

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO TECNICO

Oggi, 10 febbraio 1945, alle ore 17.15 presso la Sede del Centro Cattolico Cinematografico in Via della Conciliazione n.10 ha avuto luogo la 4° seduta del Comitato Tecnico della "Orbis" presenti i seguenti membri : Presidente, Prof. Gedda - Arch. d'Angelo - Dr. Fabbri, Ing. Golinelli - Comm. Veneziano; assistono inoltre, i seguenti sigg. : Comm. Scannapieco - Comm. Scarano e Padre Vanzin. E' in discussione il seguente ordine del giorno :

- 1) Impostazione artistica ed economica di "Consolazione"
- 2) Relazione sul film "De Sica"
- 3) " dell'Ufficio Soggetti
- 4) Films proposti da altre Società.
- 5) Varie.

~~Il~~ Presidente, Prof. Gedda, prega il dr. Fabbri di illustrare al C.T. il primo paragrafo dell'o.d.g. vale a dire : impostazione artistica ed economica del film spettacolo "Consolazione".

Il Dr. Fabbri dichiara che l'impostazione di questo film deve considerarsi primordiale e ciò in quanto gli sceneggiatori non si trovano ancora d'accordo sul soggetto; egli ha sollecitato la conclusione del soggetto agli sceneggiatori, i quali si riuniranno anche domani, domenica, per discutere ancora sull'argomento. Comunque, egli assicura che un primo passo per raggiungere lo scopo dell'impostazione artistica è stato compiuto nel senso della scelta fra i due registi : De Sica e Soldati. Fa presente che la scelta si è orientata verso De Sica, con il quale alcuni membri del C.T. hanno avuto diversi colloqui. Soldati avrebbe realizzato il film facendone un secco documentario, mentre De Sica si propone di porre gli episodi della carità del Papa in un clima di consolazione e di poesia cui i beneficiari dovrebbero dare il colore e il calore della vita reale.

Il Dr. Fabbri afferma, che De Sica riuscirà senza dubbio a realizzare un film veramente commovente.

Padre Vanzin, richiama l'attenzione del C.T. sul programma annunciato dalla Lux Mundi la quale intende realizzare anch'essa un film spettacolare, utilizzando sette od otto episodi di documentari opportunamente inquadrati e legati insieme mediante l'intervento di un regista bravo ed intelligente.

Il Presidente, Prof. Gedda, dichiara che tale programma non può destare preoccupazioni alla Orbis dato che egli è sicuro di poter affermare che il Vaticano, e di conseguenza il C.C.C., non ne favoriranno certamente la realizzazione.

Il programma della Lux Mundi, pertanto, è destinato a restare soltanto una intenzione. Comunque bisogna lavorare intensamente per battere la Lux Mundi in velocità.

Il Padre Vanzin fa osservare che in questo modo si manifesterebbe una vera e propria concorrenza commerciale fra la Orbis e la Lux Mundi, ma l'Ing. Golinelli dichiara che non è la Orbis a volere questa concorrenza, bensì la Lux Mundi la quale sta cercando con ogni mezzo di attuare il film ideato e preventivato dalla Orbis. Per tale ragione, l'Ing. Golinelli insiste nell'invocare il più vivo interesse del C.T. affinché al più presto si possa iniziare la lavorazione di "Consolazione".

Il Presidente, Prof. Gedda, assicura l'Ing. Golinelli che il Dr. Fabbri con gli sceneggiatori stanno lavorando assiduamente per la definizione del soggetto.

Il Comm. Scarano interviene dichiarando che presentemente bisognerebbe preoccuparsi anche per l'accaparramento dei materiali necessari per effettuare le riprese della annunciata visita del Presidente Roosevelt al Santo Padre, in modo da poterle eseguire in forma di privativa assoluta; a tale riguardo il Presidente, Prof. Gedda, assicura che egli si mantiene continuamente in contatto con le alte sfere del Vaticano (ove non si parla d'altro in questi giorni) affinché al momento opportuno egli possa ottenere la necessaria autorizzazione.

Il Comm. Scannapieco chiede al Presidente se la Lux Mundi possiede l'autorizzazione per la realizzazione dei documentari, il Prof. Gedda assicura di no e chiarisce che la Lux Mundi potrà

fare la nota ripresa alla Università Gregoriana giocando sull'equivoco in quanto la Università Gregoriana non è compresa fra gli edifici Vaticani e quindi l'esclusiva del C.C.C. (e per conseguenza della Orbis) non potevasi far valere in ambienti di giurisdizione non Vaticana. Il Presidente insiste nel tranquillizzare i membri del C.T. sulla impossibilità che tale eventualità possa verificarsi in seguito e dichiara, inoltre, che il Comm. Caiola tornando fra qualche giorno da Firenze, potrebbe condurre De Sica a Cesano od in altre località del Lazio in modo che quest'ultimo fosse in grado d'iniziare alcune riprese.

L'arch. d'Angelo riferisce che in sede di varie discussioni di sceneggiatura era sorta l'idea di sostituire parzialmente o totalmente alla voce dello speaker, nei documentari, quella del Papa.

Oltre a tale innovazione, egli riferisce che fra giorni alcuni operatori sarebbero partiti con le autocolonne dirette in Abruzzo in modo da poter eseguire riprese di scene di attualità e che il regista De Sica era stato finalmente sganciato da due impegni (uno teatrale ma di natura tale da non destare preoccupazioni, e l'altro cinematografico per il quale il produttore avrebbe manifestato l'idea di cedere De Sica per sostituirlo con Cervi).

Il Presidente, Prof. Gedda, esprime il desiderio di veder presto realizzata l'opera di De Sica in modo tale da poter offrire la visione del film "Consolazione" durante la ricorrenza della festività di S. Pietro e Paolo. Il Comm. Veneziano e così pure gli altri membri del C.T. condividono tale desiderio, augurandosi che esso possa realizzarsi entro il termine prestabilito.

Il Presidente dà la parola all'Arch. d'Angelo il quale fornisce al C.T. alcuni ragguagli sul secondo punto dell'o.d.g. vale a dire : relazione sul film "De Sica".

A tale riguardo, l'arch. d'Angelo riferisce che De Sica ha espresso il desiderio di realizzare il film "Il cavallo a dondolo", a Milano anzichè a Roma, in modo da utilizzare dal vero le masse operaie degli Stabilimenti, in un ambiente tipicamente industriale quale Milano può offrire. Aggiunge che in autunno si potrebbero iniziare le riprese a

Milano.

Il Comm. Scarano chiede se l'idea di realizzare il film "Il sacco di farina" con la regia di De Sica sia stata abbandonata ed il Prof. Bedda risponde che non è in grado di assicurarlo ma che qualora De Sica manifestasse un certo entusiasmo per altri soggetti, sarebbe consigliabile non negargli la possibilità di realizzarli in futuro; in tal modo, "Il sacco di farina", potrebbe eventualmente essere iniziato nel prossimo febbraio.

Sul 3° e 4° punto dell'o.d.g. il Presidente, Prof. Gedda prega il Dr. Fabbri di fornire al C.T. la sua relazione dell'Ufficio Soggetti.

Il Dr. Fabbri dichiara che l'Ufficio Soggetti ha tracciato un piano preliminare di sceneggiatura comprendente : 1) soggetti in lavorazione 2) altri soggetti di proprietà della Orbis 3) soggetti in esame per l'acquisto 4) films progettati da realizzarsi con altre Società.

Il Dr. Fabbri descrive dettagliatamente i vari soggetti attribuiti alle varie categorie più sopra elencate, ne illustra i pregi, le possibilità di realizzazione e quelle di acquisto.

La dissertazione del dr. Fabbri è interrotta, a tratti, dai membri del C.T. i quali fanno le seguenti osservazioni :

Il Presidente, Prof. Gedda, dichiara che non gli sembra, per il momento, sia conveniente alla Orbis di praticare l'accaparramento di alcuni films americani allo scopo di assicurarsene il doppiaggio; ciò perchè un cattolico informatore del P.W.B. gli avrebbe riferito che l'ambiente commerciale americano, eccettuato lo stock di pellicole attualmente in Italia è destinato ad esaurirsi, appare dubbioso se inviare o meno le sue pellicole nel nostro Paese. La ragione di tale indecisione risiederebbe nel fatto che il Governo Italiano non si è ancora seriamente preoccupato di togliere dai posti di comando delle varie Società Cinematografiche, molte personalità fasciste le quali darebbero loro poco affidamento. Comunque, qualora la Orbis fosse già attrezzata in questo settore, si potrebbe esaminare la possibilità di accaparramento di alcuni films americani, per il loro doppiag-

gio, purchè il loro contenuto risultasse ineccepibile dal punto di vista morale.

Riferendosi al progettato film su "S. Francesco d'Assisi", l'arch. d'Angelo, osserva, che egli ritiene Franciolini incapace di realizzarlo adeguatamente come solo potrebbe farlo Renè Clair; ne consegue che la Orbis non potrebbe essere in grado di intraprenderne la produzione prima di due anni.

Il Dr. Fabbri illustra poi i vantaggi della situazione Manenti e successivamente fra i membri del C.T. si discute la situazione Rocchi nei confronti del fallimento A.C.I.

Particolarmente si considera la posizione del curatore, avv. Magni, il quale a suo tempo comunicò, a mezzo lettera, che ogni trattativa inerente alla situazione fallimentare doveva far capo alla sua persona.

Sul 5° punto dell'o.d.g. e cioè : argomenti vari,

Il Comm. Veneziano, chiede all'Ing. Golinelli notizie sugli sviluppi del piano finanziario. Questi riferisce che si è recato alla Lux insieme con l'Amministratore Delegato e con il Dr. Fabbri e dal colloquio avuto con l'Ing. Gatti è risultato che le condizioni offerte alla Orbis, potrebbero essere favorevoli.

Aggiunge però che anche, l'organizzazione di noleggio del Dr. Rocchi è risultato tale da offrire buone garanzie per il noleggio. Si tratta di mettere i due gruppi in concorrenza.

I Commendatori, Scannapieco e Veneziano, invece, preferiscono ponderare accuratamente l'eventuale idea di sostituire l'azienda Rocchi (Fincine) alla Lux - quale Società noleggiatrice, - e ciò a causa della maggiore solidità commerciale di quest'ultima. Comunque, essi non si oppongono all'idea di negare l'esclusiva alla Lux.

L'arch. d'Angelo aggiunge che ha parlato in proposito, assieme al Dr. Fabbri, col Comm. Gualino della Lux e spera che questa offrirà buone condizioni specialmente quando verrà a conoscenza dell'esistenza di un concorrente.

Padre Vanzin, successivamente, insiste perchè la Orbis si assii-

assicuri la privativa per il doppiaggio di tre films americani di soggetto religioso e che hanno fatto epoca nel nuovo continente.

L'Ing. Golinelli prende nota dei titoli dei tre films in questione, ripromettendosi di riportare la questione in discussione in sede di Consiglio d'Amministrazione; si tratta dei films : "Going to my way" - "Boy's Town" - "The song of Bernadette" (il canto di Bernardetta)

Il comm. Scarano comunica i dettagli delle condizioni vantaggiose alle quali si è potuto concludere l'ingaggio di Ninchi, per il film "Il Testimone".

L'arch. d'Angelo, infine, comunica al C.T. che la Lux ha richiesto, a mezzo lettera, altre 5 copie de "La Porta del Cielo" da aggiungere alle 6 già pronte, per poterle inviare in altre città del Nord recentemente liberate o in corso di liberazione.

Il Comm. Scarano assicura che in linea di massima è d'accordo sulla questione e che ne discuterà prossimamente con gli altri compartecipi al film.

Dopo di che, essendosi esaurite le discussioni degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.